

Orte, giovane agli arresti domiciliari continua attività di spaccio: denunciato dai Carabinieri



ORTE (Viterbo)- I carabinieri della Stazione di Orte, nel corso di un controllo a persona sottoposta alla misura cautelare degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico poiché dedito allo spaccio di sostanze stupefacenti, hanno proceduto a un nuovo deferimento per l'indagato, un 19enne del luogo.

Il ragazzo, all'atto del controllo, è stato trovato in compagnia di una coetanea, che i militari hanno sottoposto a perquisizione personale, rinvenendo un modico quantitativo di sostanza stupefacente del tipo "hashish", riconducibile all'uso personale, e per questo segnalandola alla Prefettura di Viterbo.

Estesa la perquisizione anche al domicilio del sottoposto alla misura cautelare, è stato rinvenuto materiale tipicamente utilizzato per il confezionamento e la suddivisione in dosi di sostanza stupefacente: sostanza da taglio del tipo "mannite", numerosi ritagli di carta cellophane, bustine, nr.1 coltello intriso di sostanza stupefacente del tipo "hashish".

Pertanto, il giovane è stato nuovamente deferito all'Autorità Giudiziaria.

Il presente comunicato viene condiviso con la Procura della

Repubblica di Viterbo e trasmesso per interesse pubblico

PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Il soggetto indagato è persona nei cui confronti vengono fatte indagini durante lo svolgimento dell'azione penale; nel sistema penale italiano la presunzione di innocenza, art 27 Costituzione, è tale fino al terzo grado di giudizio e la persona indagata non è considerata colpevole fino alla condanna definitiva